# Soluzioni numeriche dell'equazione di Schrödinger non dipendente dal tempo

Tesi di laurea in Fisica

Stefano Romboni

Relatore: Dott. Claudio Bonati

Dipartimento di Fisica Enrico Fermi - Università di Pisa

# Soluzione numerica

$$-\frac{d^2u}{dx^2} + q(x)u = \lambda u, \quad u(a) = u(b) = 0$$

1

Per farlo si utilizza l'approssimazione a 3 punti e l'estrapolazione Richardson e si implementano tramite python.

1

Suddividiamo l'intervallo [a, b] in n sottointervalli e approssimiamo la derivata seconda con:

$$u''_{i} = \frac{u_{i-1} - 2u_{i} + u_{i+1}}{h^{2}} + O(h^{2}), \quad h = \frac{b - a}{n}$$

Ų

$$KU = \lambda U$$
, dove  $K = \frac{1}{h^2}T + Q$ 

L'errore deve essere lineare in  $h^2$ , e un teorema ci dice che il suo andamento è:

$$|\lambda_k - \Lambda_k^{(n)}| \le Ck^4h^2$$
, dove  $k = 1, ..., n - 1$ .

# Soluzione numerica

$$U = \begin{pmatrix} U_1 \\ U_2 \\ \vdots \\ U_{n-1} \end{pmatrix}, \quad T = \begin{pmatrix} 2 & -1 & & & \\ -1 & 2 & -1 & & \\ & & \ddots & & \\ & & -1 & 2 & -1 \\ & & & -1 & 2 \end{pmatrix}, \quad Q = \begin{pmatrix} q_1 & & & & \\ & q_2 & & & \\ & & \ddots & & \\ & & & q_{n-1} \end{pmatrix}.$$

Si utilizza l'estrapolazione Richardson per aumentare ulteriormente la precisione numerica del nostro calcolo G = g(h) + E(h), con g valore approssimato e E(h) errore numerico

Se l'errore ha una dipendenza dal nostro parametro h del tipo  $E(h)=ch^p$ , con c e p costanti, allora l'approssimazione di Richardson può ridurre ulteriormente questo errore

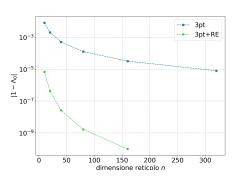
$$G = \frac{(h_1/h_2)^p g(h_2) - g(h_1)}{(h_1/h_2)^p - 1}$$

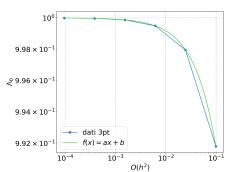
Nell'approssimazione di differenze centrali l'errore di troncamento è  $E(h) = c_1 h^2 + c_2 h^4 + \dots$ Si elimina il termine dominante, ponendo p=2, e si ottiene un'accuratezza di  $O(h_1^4)$ 

#### Buca infinita

$$H = \frac{p^2}{2m} + V(x), \text{ con } V(x) = \begin{cases} 0, & 0 < x < \pi \\ \infty, & x < 0, x > \pi \end{cases}$$

Poniamo  $\hbar = m = 1$ , e otteniamo  $-u'' = 2\lambda u$ , con condizioni al bordo di annullamento,  $u(0) = u(\pi) = 0$ . Il problema è risolvibile analiticamente e ha come soluzione:  $2\lambda_n = (n+1)^2$ .

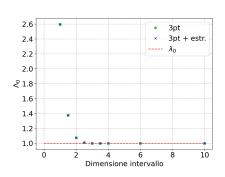


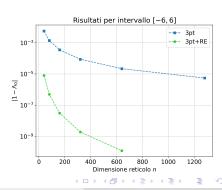


## Oscillatore armonico

$$H = \frac{p^2}{2m} + V(x)$$
, con  $V(x) = \frac{1}{2}m\omega^2 x^2$ 

Poniamo  $\hbar=m=\omega=1$ , e otteniamo  $-u''+x^2u=2\lambda u$ , su un intervallo che teoricamente dovrebbe essere  $(-\infty,+\infty)$ , ma che noi prenderemo pari a [-6,6]. Il problema è risolvibile analiticamente e ha come soluzione:  $2\lambda_n=(1+2n)$ .





## Oscillatore anarmonico

$$H = \frac{p^2}{2m} + V(x)$$
, con  $V(x) = \frac{1}{2}m\omega^2 x^2 + \frac{1}{2}gx^4$ 

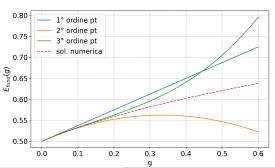
Poniamo  $\hbar=m=\omega=1$ , e otteniamo  $-u''+(x^2+gx^4)u=2\lambda u$ , su un intervallo che teoricamente dovrebbe essere  $(-\infty,+\infty)$ , ma che noi prenderemo pari a [-6,6]

La presenza di un g non nullo rafforza l'ipotesi di annullamento ai bordi

- No soluzione analitica
- No teoria perturbativa poichè g non è necessariamente "piccolo"

1

Necessaria una soluzione numerica



#### Riferimenti



Jhon D. Pryce, Numerical Solution of Sturm-Liouville Problems, Oxford Univ Pr (16 dicembre 1993).



Jaan Kiusalaas, Numerical Methods in Engineering with Python 3, Cambridge Univ Pr,  $3^{\circ}$  edizione (21 gennaio 2013)



Perturbation theory (quantum mechanics), en.wikipedia.org/wiki/Perturbation\_theory\_(quantum\_mechanics)